

Copia in formato .pdf può essere scaricata all'indirizzo:
<http://www.anfea.it/page.php?25>

SOMMARIO

1. Notizie sulla Professione
 - a. Coordinamento tra Associazioni
 - b. Certificazione energetica
 - c. Quadro legislativo sulle professioni
2. Notizie ANFeA
 - a. Situazione Soci
 - b. Regolamento di accreditamento
 - c. Codice deontologico
 - d. Nuovo sito
3. Invito ad associarsi

1. Notizie sulla Professione

a. Coordinamento tra Associazioni

Il 17 aprile 2009 si è tenuta una riunione, convocata dall'ANFeA e alla quale sono stati invitati i Presidenti di AGI, AIAR, AIF, AIFM, AIRP, ANFeA, ANPEQ e SIF, per individuare le possibili convergenze in merito al Progetto per il riconoscimento della Professione di Fisico e valutare la possibilità di costituire una federazione di associazioni per la gestione di un unico Elenco professionale e per la presentazione di un'unica proposta di legge per il riconoscimento della Professione di Fisico.

L'Agenda proposta era:

1. Presentazioni
2. Breve relazione introduttiva sulle motivazioni della riunione
3. Il punto di vista delle Associazioni
4. Il quadro legislativo attuale
5. Discussione e interventi sulle azioni future

Erano presenti: Michele Colacino – Presidente AGI, Marco Martini – in rappresentanza dell'AIAR, Roberta Fabrianesi - in rappresentanza dell'AIF, Guido Pedrolì – Presidente AIFM, Giancarlo Gialanella e Mario Piacentini – Presidente e V. Presidente ANFeA, Carlo Bergamini - in rappresentanza dell'ANPEQ, Simonetta Croci e Vincenzo Grasso - in rappresentanza della SIF.

La posizione, espressa dagli intervenuti, delle singole Associazioni può essere sinteticamente riassunta come segue.

- AGI. Valuta positivamente la proposta di federazione.
- AIAR. E' fortemente interessata all'argomento della professione; svolge anche attività professionale di servizio, peraltro a carattere interdisciplinare, il che potrebbe rappresentare un problema aggiuntivo per la gestione comune di un Elenco professionale
- AIF. Non è direttamente interessata alla questione dell'ordine professionale dei fisici.
- AIFM. Persegue l'obiettivo di ottenere il riconoscimento e ha istituito un l'Elenco degli specialisti in Fisica medica. E' impegnata a ottenere il riconoscimento giuridico della professione di Fisico medico, quale professione sanitaria. E' peraltro interessata al riconoscimento della Professione di Fisico in quanto ciò agevola l'obiettivo di cui sopra. E' disponibile a considerare forme convenzionate o federative tra le diverse associazioni.

- ANFeA. Potrà chiedere il riconoscimento solo tra 4 anni. Si sta organizzando per gestire l'Elenco dei Fisici Professionisti. Intende proseguire nell'opera intrapresa per la formazione di una qualche forma associativa che permetta di gestire tutti insieme un unico Elenco professionale e di promuovere, a nome di tutti, la presentazione in Parlamento di un unico Progetto di Legge per il riconoscimento giuridico della Professione di Fisico.
- ANPEQ. Si differenzia dalle altre associazioni in quanto rappresenta operatori riconosciuti attraverso l'Elenco degli Esperti Qualificati gestito dal Ministero. Non è particolarmente interessata al problema della federazione.
- SIF. Sta operando, in accordo con i Chimici, per la trasformazione dell'Albo dei Chimici in Albo dei Chimici e Fisici, ma non intende contrapporsi all'Associazione con relativo Elenco professionale.

I partecipanti alla riunione hanno approvato la seguente risoluzione.

- E' importante procedere uniti in direzione del riconoscimento della professione di Fisico.*
- Poiché al momento non si hanno sufficienti elementi per valutare la fattibilità, in tempi ragionevoli, della istituzione dell'Ordine dei Chimici e dei Fisici, è fin d'ora convocata una nuova riunione da tenersi a Bari i primi giorni di ottobre durante il Congresso della SIF.*
- Nel frattempo le Associazioni interessate potranno continuare le operazioni intraprese per ottenere il riconoscimento e per avviare la gestione degli Elenchi professionali di competenza.*
- Deve invece essere rimandata a dopo la predetta riunione la presentazione di possibili Disegni di Legge per il riconoscimento della professione, onde evitare che essi possano confliggere tra loro o intralciare il percorso verso la costituzione dell'Ordine dei Chimici e dei Fisici.*
- Nella riunione di Bari si valuterà la situazione e, in assenza di passi esterni concreti (ad esempio la presentazione di un Disegno di Legge di modifica dell'Ordine dei Chimici), le Associazioni potranno decidere di procedere, auspicabilmente a seguito di libero accordo federativo, a chiedere il riconoscimento della professione.*
- La presente risoluzione sarà sottoposta a verifica nei CD delle singole Associazioni.*

b. Certificazione energetica

In parallelo alle azioni necessarie per raggiungere l'obiettivo principale, cioè il riconoscimento della professione (presentazione di una Proposta di Legge in Parlamento) è stato affrontato con decisione l'aspetto della certificazione energetica da parte di laureati in fisica.

Come è noto il D.L.vo 192/2005 (modificato con il D.L.vo 311/2006), che recepisce la Direttiva Europea 2002/91/CE sull'efficienza energetica negli edifici, apre un campo di attività di interesse per i fisici, che finora, peraltro, ne sono esclusi.

Il decreto stabilisce i criteri, le condizioni e le modalità per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici al fine di favorire lo sviluppo, la valorizzazione e l'integrazione delle fonti rinnovabili e la diversificazione energetica, mentre demanda alle Regioni la deliberazione dei Regolamenti attuativi, che fissano tra l'altro le figure abilitate per la certificazione.

Di fatto nasce una nuova figura professionale, il *Certificatore Energetico*, che deve calcolare e certificare il consumo di energia primaria.

Si è venuta a creare una situazione legislativa molto articolata, riassunta in Appendice. Tutte le Regioni che hanno già deliberato (Lombardia, Liguria, Piemonte) hanno escluso i laureati in Fisica con la motivazione che non esiste un Albo o un Elenco professionale.

Grazie al fattivo aiuto di alcuni Soci volenterosi, l'ANFeA ha intrapreso presso alcune Regioni, azioni finalizzate a ottenere il riconoscimento dei laureati in Fisica iscritti all'ANFeA quali certificatori energetici

- Lombardia: L'Assessorato competente ha così risposto alla nostra richiesta di essere inseriti nell'Elenco dei certificatori, come già ottenuto dai laureati in Scienze Ambientali iscritti all'AISA: "Occorre dimostrare che l'associazione professionale, in base alle proprie norme

regolamentari, è equiparabile ad un ordine o a un collegio professionale. Pertanto, la invito a presentare tutta la documentazione ufficiale su cui si basa l'iscrizione e la cancellazione degli iscritti". La documentazione è stata inviata.

- Lazio. Siamo in attesa di un appuntamento con l'Assessore per illustrargli il problema.
- Puglia. Uno dei consulenti dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica ha assicurato che, nella stesura delle Linee Guida sull'argomento, si muoveranno nella direzione di inserire i Fisici fra i soggetti certificatori.
- Umbria. Sono cominciati contatti presso la Regione.
- Bolzano. Siamo in contatto con Casa Clima, Agenzia provinciale che coordina le questioni energetiche.

Nel complesso le condizioni sembrano essere favorevoli, ma c'è molto da lavorare e soprattutto serve un Socio locale che segua la questione.

In attesa della formazione dei gruppi regionali e conseguente elezione dei coordinatori, il CD dell'ANFeA è orientato a nominare un Socio per Regione (o aggregati di Regioni) quale *Delegato del CD agli affari regionali*.

c. Situazione legislativa sulle professioni

Tra Camera e Senato sono depositati le seguenti Proposte di legge riguardanti le professioni intellettuali:

A. disposizioni per le Associazioni professionali delle professioni non regolamentate

1. CAMERA DEI DEPUTATI Proposta di Legge N. 1934 d'iniziativa dei deputati FRONER et al. - *Disposizioni in materia di professioni non regolamentate* - Presentata il 20 novembre 2008
2. CAMERA DEI DEPUTATI Proposta di Legge N. 2077, d'iniziativa del deputato FORMISANO - *Disposizioni in materia di professioni non regolamentate* - Presentata il 20 gennaio 2009
3. SENATO - Atto Senato n. 1329 GAMBA et al. - *Disposizioni in materia di professioni non regolamentate* - presentata 21 gennaio 2009
4. SENATO - Atto Senato n. 1464 FIORONI et al. - *Disposizioni in materia di professioni non regolamentate* - Presentato in data 19 marzo 2009

B. riforma delle Professioni Intellettuali (Ordini e Associazioni)

1. CAMERA DEI DEPUTATI - Proposta di Legge N. 3 d'iniziativa popolare - *Riforma dell'ordinamento delle professioni intellettuali* - presentata il 29 novembre 2007
2. CAMERA DEI DEPUTATI - Proposta di Legge N. 503, d'iniziativa dei Deputati SILIQUINI, et al. - *Disciplina delle libere professioni* - Presentata il 29 aprile 2008
3. SENATO - Disegno di Legge n. 177 - d'iniziativa del senatore CASTELLI - *Deleghe al Governo e altre disposizioni in materia di disciplina delle professioni intellettuali* - Presentato in data 29 aprile 2008
4. SENATO - Disegno di Legge N. 359 - d'iniziativa dei senatori PASTORE et al- *Disciplina delle professioni intellettuali* - Presentato il 6 maggio 2008
5. CAMERA DEI DEPUTATI Proposta di Legge N. 1553 d'iniziativa del deputato VIETTI - *Riforma della disciplina delle professioni intellettuali* - Presentata il 29 luglio 2008
6. CAMERA DEI DEPUTATI Proposta di Legge N. 1590 - d'iniziativa del deputato VITALI *Disciplina delle professioni intellettuali* - Presentata il 31 luglio 2008
7. CAMERA DEI DEPUTATI Proposta di Legge N. 2239 d'iniziativa del deputato MANTINI - *Principi fondamentali concernenti l'ordinamento delle professioni e delega al Governo in materia di istituzione dell'Ordine dei tecnici e di disciplina delle società tra professionisti* - Presentata il 25 febbraio 2009

C. riconoscimento di singole professioni.

Esempi di professioni in qualche modo correlata alla nostra:

1. CAMERA DEI DEPUTATI Proposta di Legge N. 802, d'iniziativa dei deputato NAPOLI et al.- *Istituzione e disciplina della professione di optometrista* - Presentata il 7 maggio 2008
2. CAMERA DEI DEPUTATI Proposta di Legge N. 802, d'iniziativa dei deputati MADIA et al. *Modifiche al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in materia di professioni dei beni culturali* - Presentata il 7 maggio 2008

Anche in questo caso c'è molto da fare. **Chiunque abbia predisposizione e possibilità di intervento è invitato a farsi avanti.**

2. Notizie da ANFeA

a. Situazione Soci

I Soci dell'ANFeA al 10/06/2009 sono 224. La suddivisione per categoria è la seguente:

Università (compresi dottorandi e assegnisti):	99
Industria e Libera Professione:	46
Fisici Medici (compresi Specializzandi):	32
Enti di ricerca (INFN, CNR, ARPA)	31
Studenti	4
Altri:	12
TOTALE	224

La suddivisione per Regioni è la seguente:

Regione	n. soci	Regione	n. soci
Abruzzo - Molise	3	Piemonte	12
Basilicata	1	Puglia	24
Calabria	8	Sardegna	4
Campania	49	Sicilia	16
Emilia – Romagna	23	Toscana	8
Lazio	28	Trentino – Alto Adige	3
Liguria	2	Umbria	6
Lombardia	16	Veneto	8
Marche	9	Estero	1

b. Regolamento di accreditamento

Il CD ha approvato, in data 27/05/2009, il Regolamento di accreditamento che definisce le procedure e le regole per ottenere l'iscrizione all'Elenco dei Fisici Professionisti.

La possibilità che hanno le Associazioni, come gli Ordini, di certificare:

- il possesso di adeguati requisiti di formazione e professionalità,
- l'esercizio abituale della professione,
- il costante aggiornamento professionale
- il rispetto del Codice deontologico,

dovrebbe permettere di superare le attuali discriminazioni subite dai laureati in fisica che non vengono riconosciuti come professionisti per la mancanza dell'Albo professionale.

All'Elenco dei Fisici Professionisti si possono iscrivere, a domanda, i Soci che dimostrino di possedere i requisiti di formazione e professionalità, secondo gli Standard definiti nel Regolamento di Accreditamento. L'iscrizione nell'Elenco è soggetta a verifica periodica.

I punti salienti del Regolamento, sono.

1. Fisico Professionista e Fisico Professionista junior

Fisico Professionista (con indicazione del settore di afferenza) e Fisico Professionista junior sono i titoli assegnati dall'ANFeA ai propri Soci iscritti nella sezione A e nella sezione B dell'Elenco Professionale, in relazione al titolo di studio posseduto (laurea magistrale - laurea del vecchio ordinamento o laurea triennale). Il titolo è caratterizzante ed esclusivo per i soci dell'ANFeA iscritti nell'Elenco, e non può quindi essere generico o acquisibile in altro modo, come ad esempio Fisico, laureato in Fisica o Fisico specialista.

2. Elenco professionale

La sezione A è articolata nei settori:

- a) fisica industriale, dei materiali e Tecnologie dell'informazione;
- b) fisica della Terra, dell'ambiente e del territorio;

c) fisica medica.

La sezione B è articolata nell'unico settore:

a) fisica

3. Standard di accreditamento, Tirocinio, Procedura e Valutazione delle richieste

Gli Standard di accreditamento riassumono le competenze del Fisico Professionista, dettagliando gli ambiti professionali descritti nell'art. 4 dello Statuto.

Per similitudine alle altre professioni, è stato previsto un periodo di tirocinio, consistente nello svolgimento di attività professionali e che, di norma, ha durata almeno annuale. Esso va svolto sotto la supervisione di un Fisico Professionista presso una struttura pubblica o privata, può essere sostituito dalla frequenza di Master di I o II livello o dall'attività di ricerca svolta durante un dottorato di ricerca o durante assegni di ricerca o borse di studio.

Per la procedura di ammissione all'Elenco è stato seguito il modello usato dall'Institute of Physics per i Chartered Physicists. Il Socio che chiede l'iscrizione nell'Elenco deve dichiarare il possesso dei requisiti e presentare un rapporto professionale che descriva le attività svolte durante il tirocinio e illustri il grado di esperienza e autonomia professionale raggiunto..

Il Comitato di accreditamento valuta la documentazione presentata, le osservazioni dei soci sostenitori e l'eventuale risultato di un colloquio con il candidato ed esprime un giudizio di accettazione o di rigetto della richiesta. L'iscrizione nell'Elenco è disposta dal Consiglio Direttivo e ha validità quinquennale.

4. Aggiornamento Professionale Continuo e Attestato di competenza

L'Aggiornamento professionale continuo (A.P.C.) consiste di attività di ricerca e sviluppo, corsi di aggiornamento, partecipazione a Congressi e attività similari documentate. Una relazione sulle attività svolte per l'A.P.C. deve essere presentata al Comitato di accreditamento insieme con la richiesta di rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco o di rilascio dell'Attestato di competenza.

5. Iscrizione nell'Elenco in prima applicazione

Una norma transitoria permette di iscrivere nell'Elenco professionale quanti già operano nei diversi settori. L'applicazione della norma transitoria è limitata al primo anno dopo l'approvazione del presente regolamento.

Per la rilevanza che il Regolamento ha per gli aspetti professionali, **il CD ha deciso di raccogliere osservazioni e proposte di modifica da parte dei Soci, prima di portarlo in approvazione all'Assemblea Generale.**

c. Codice deontologico

Il CD ha approvato, in data 04/06/2009, il Codice deontologico dell'Associazione, necessario anche per potere essere riconosciuta come associazione professionale idonea a gestire un Elenco professionale e a rilasciare l'attestato di competenza. Esso riguarda tutti i soci dell'ANFeA e non solo quelli iscritti all'Elenco professionale, per mantenere la peculiarità di essere un'associazione scientifico professionale (e non solo professionale).

Di conseguenza che anche le attività di insegnamento e di ricerca debbono seguire adeguate norme di comportamento professionale. Peraltro ciò è quanto avviene, ad esempio, nell'American Physical Society (APS, USA) e nell'Institute of Physics (IOP, UK), alle cui regole si è ispirato il Codice ANFeA, oltre che.. Sono stati altresì consultati l'analogo documento dell'AIFM e i Codici di ANBI (Biotecnologi), AISA (Scienze Ambientali), Ordine dei Chimici e Ordine degli Ingegneri.

L'articolazione del Codice è il seguente:

I. OGGETTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Art. 1 - Definizione

Art. 2 - Infrazioni al codice

Art. 3 - Sanzioni disciplinari

II. PRINCIPI GENERALI

Art. 4 - Responsabilità sociale

Art. 5 - Conflitto di interesse e Segreto professionale

Art. 6 - Correttezza professionale e Qualità della prestazione

Art. 7 - Ricerca e sviluppo

Art. 8 - Valutazione tra pari

III. RAPPORTI

Art. 9 - Rapporto con la committenza

Art. 10 - Rapporto con colleghi

Art. 11 - Rapporti con i collaboratori e i dipendenti

- Art. 12 – Rapporti con altri professionisti
Art. 13 – Rapporti con il Pubblico e i mezzi d'informazione
Art. 14 - Rapporti con l'associazione

IV. DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 15 - Collegio dei Probiviri
Art. 16 - Interpretazione del Codice
Art. 17 – Integrazione e revisione del Codice

Anche in questo caso, il **CD ha deciso di raccogliere osservazioni da parte dei Soci, prima di portarlo in approvazione all'Assemblea Generale.**

d. Nuovo sito

<http://www.anfea.it/>

Anche se non ancora completato, è stato attivato il nuovo sito dell'Associazione. Esso contiene parti di interesse generale visibili a tutti, mentre alcuni argomenti sono mantenuti visibili ai soli soci.

Nella home page c'è un riquadro di *Benvenuto* che permette ai Soci di essere riconosciuti come tali ed effettuare il Login che permette di accedere anche alle pagine riservate ai Soci.

La procedura di riconoscimento e di registrazione dei Soci è la seguente:

- a. utilizzare come nome per l'accesso il proprio cognome (come compare nella domanda di iscrizione all'ANFeA) con *caratteri tutti minuscoli*;
- b. per il primo accesso usare il proprio *Codice Fiscale* (caratteri tutti MAIUSCOLI) *come password*. Ottenuto il riconoscimento andare alla voce *Impostazioni* nello stesso riquadro e cambiare la password (operazione raccomandata);
- c. qualora non si riuscisse a effettuare il login, inviare un e-mail a info@anfea.it con il proprio CF per permettere la verifica della correttezza dei dati inseriti nella banca dati.

3. Invito ad associarsi

Si rinnova **l'invito ad aderire all'Associazione, indipendentemente dall'essere personalmente interessati allo svolgimento di attività libero professionali**, a quanti ritengono utile e necessario:

- *promuovere lo sviluppo e il riconoscimento sociale e normativo della professione di Fisico, sostenendo l'inserimento dei laureati in fisica nei processi e nelle attività produttive,*
- *svolgere il ruolo di rappresentanza professionale in tutti gli ambiti interessati, per quanto concerne l'attività dei fisici nelle diverse articolazioni;*
- *gestire un Elenco professionale dei Soci che chiedano di farne parte, che certifichi la rispondenza delle prestazioni professionali degli iscritti a riconosciuti criteri di qualità, anche mediante rilascio di apposito attestato di competenza*

Ci sono 5 buone ragioni per farlo subito:

1. contribuire, fino al 30 giugno, al miglioramento del Regolamento di accreditamento e del Codice deontologico proponendo, in quanto soci, modifiche o aggiunte;
2. partecipare alla votazione di approvazione dei regolamenti;
3. contribuire alla formazione e al funzionamento dei gruppi regionali;
4. utilizzare la norma transitoria per l'iscrizione all'Elenco professionale (valida 1 anno dall'approvazione del regolamento di accreditamento);
5. partecipare, come attore e elettore, all'elezione degli organi sociali:
 - Presidente e Consiglio di presidenza (che sostituisce l'attuale Comitato di Avviamento)
 - Comitato di accreditamento
 - Collegio dei revisori

- Collegio dei Probiviri
- Coordinatori regionali

E' possibile effettuare l'iscrizione on line,

APPENDICE

Situazione nelle varie Regioni dei Regolamenti attuativi del D. L.vo 192/2005

N. B. Lo schema che segue non va considerato completo, in quanto non è facile ricercare provvedimenti a carattere locale che talvolta trattano solo singoli aspetti del più vasto tema della "prestazione energetica", e neppure definitivo, perché la situazione è quanto mai fluida.

VALLE D'AOSTA

- Legge regionale 18 aprile 2008, n. 21 "*Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia*". Rimanda ad una serie di delibere attuative che verranno adottate dalla Giunta regionale. Fino alla loro approvazione verranno applicate le disposizioni della normativa statale vigente.

PIEMONTE

- Legge regionale 28 maggio 2007, n. 13, "*Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia*". Riguarda gli aspetti della certificazione, del controllo e della manutenzione, delle verifiche e delle ispezioni.

LIGURIA

- Legge regionale 29 maggio 2007 n. 22, "*Norme in materia di energia*"
- Deliberazione di Giunta regionale n. 954 del 3 agosto 2007 "Istituzione elenco regionale dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica", modificato da
- Deliberazione di Giunta regionale n.181 del 26 febbraio 2008 "Elenco regionale dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione "

LOMBARDIA

- Deliberazione Giunta Regionale n. 5117 del 18/07/2007. "*Disposizioni per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici sul territorio regionale*"
- Deliberazione Giunta Regionale n. 5018 del 26/06/2007. "*Determinazioni inerenti la certificazione energetica degli edifici, in attuazione del DLGS n. 192 del 2005*"
- Deliberazione Giunta Regionale n. 5773 del 31/10/2007. "*Certificazione energetica degli edifici - Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 5018 del 2007*"

VENETO

Sembra non ci sia nulla

TRENTINO

- Delibera n. 2167 del 20/10/2006. "*Attuazione del Piano energetico-ambientale provinciale: adozione, in via sperimentale, della metodologia di classificazione delle prestazioni energetiche degli edifici ai fini della certificazione*"

ALTO ADIGE

- Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2004, N. 34. "*Regolamento di esecuzione della legge urbanistica in materia di risparmio energetico 2004*". Introduce la certificazione energetica per tutti gli edifici di nuova costruzione e definisce uno standard minimo di isolamento termico (certificazione Casa clima).

FRIULI VENEZIA GIULIA

Sembra non ci sia nulla

EMILIA ROMAGNA

- Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 156/08. "*Requisiti di rendimento energetico e procedure di certificazione energetica degli edifici*".
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1050 del 7 luglio 2008. "*Sistema di accreditamento dei soggetti preposti alla certificazione energetica degli edifici.*"

TOSCANA

- Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39. "*Disposizioni in materia di energia*". All'art.23, preannuncia un regolamento relativo a certificazione e rendimento energetico dell'edilizia.

MARCHE

- Legge regionale 27 maggio 2008, n. 9. “*Disposizioni in materia di controllo degli impianti termici degli edifici.*” Richiama il D.Lgs. 192/05, e regola il meccanismo delle verifiche.

UMBRIA

Sembra non ci sia nulla

LAZIO

Sembra non ci sia nulla

ABRUZZO

- Legge regionale n. 17 del 25/06/2007 “*Disposizioni in materia di esercizio, manutenzione e ispezione degli impianti termici.*”

MOLISE

Sembra non ci sia nulla

CAMPANIA

Sembra non ci sia nulla

PUGLIA

- Regolamento regionale 27 settembre 2007, n. 24, “*Regolamento per l’attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005 n.192.*” Rimanda a una serie di futuri provvedimenti; nel frattempo si applica il D.Lgs. 192/311

BASILICATA

- Legge finanziaria regionale 2008 - Entra nel merito su alcuni aspetti energetici degli edifici (volumetrie, spessori muri) e rimanda a emanandi regolamenti attuativi della direttiva,

CALABRIA

Sembra non ci sia nulla

SICILIA

Sembra non ci sia nulla

SARDEGNA

Sembra non ci sia nulla

Questa informativa, e quelle che seguiranno, è inviata ai Soci dell' **ANFeA** e a quanti sono interessati a essere periodicamente informati sugli sviluppi del percorso intrapreso per il riconoscimento della Professione Fisico

A. Per iscriversi alla lista

- 1) Andare alla pagina: <http://mailman.inforweb.it/mailman/listinfo/anfea>
- 2) Inserire nel modulo Nome, cognome, indirizzo e-mail e scegliere una password.

B. Per cancellarsi dalla lista

- 1) Andare alla pagina: <http://mailman.inforweb.it/mailman/listinfo/anfea>
- 2) Inserire l'indirizzo mail nell'apposito campo.

NB Non è possibile accedere all'elenco degli iscritti (visibile solo all'amministratore della lista) né inviare messaggi alla lista. Le osservazioni inviate con il reply sono lette dall'amministratore della lista.
